



**Città di Stresa**  
**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER SITUAZIONI DI ECCEZIONALE E URGENTE  
 NECESSITÀ DI TUTELA DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA E LA SICUREZZA URBANA;

N. **1568** R.G. del **20 settembre 2021**

**IL SINDACO**

- Vista** la precedente ordinanza del Sindaco n. 1566 in data 12 agosto 2021, emessa ai sensi dell'art. 54 comma 4° del D.lgs. 18 agosto 2000 N. 267 con la quale:
- a seguito dell'evento franoso che ha interessato gli immobili in frazione Someraro via Pitoggio individuati al Nuovo Catasto Terreni al foglio 7 mappale 186 e foglio 10 mappale 355;
  - del contenuto del rapporto dell'Ufficio tecnico del Comune prot. 14692 del 12 agosto 2021;
  - il rapporto di intervento del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale Verbano Cusio Ossola pervenuto il 12 agosto 2021 e registrato al prot. 14717;
- è stato ordinato lo sgombero immediato con evacuazione a scopo cautelativo, degli edifici ad uso abitazione da parte di tutte le persone presenti, per lo svolgimento delle necessarie verifiche riguardanti le condizioni di stabilità del versante in sponda destra del Rio Buco Marcio interessato dal movimento franoso, fino alle ore 24.00 del giorno 23 agosto 2021;
- Vista** la "Prima relazione di sopralluogo" resa dai geologi Giovanni Capulli e Massimiliano Coretta dello studio CMC di Verbania, appositamente incaricati con determina del Responsabile del Servizio Gestione Territorio n. 653 del 19 agosto 2021, pervenuta al protocollo il 20 agosto 2021 e registrata al n. 15038 nella quale sono state esposte le prime ipotesi di definizione, stato, potenziale attività della frana e la necessità di eseguire approfondimenti strumentali per determinare le condizioni di stabilità del ciglio superiore e del settore morfologico retrostante, cause ed evoluzione del dissesto nonché le possibili soluzioni tecniche di messa in sicurezza;
- Vista** l'ordinanza n. 1567 del 20 agosto 2021 con cui è stata prorogata fino alle ore 24 del 20 settembre 2021 la precedente ordinanza n. 1566/2021 in premessa richiamata per le ragioni brevemente esposte al paragrafo precedente;

**Vista** la "Relazione delle attività a carattere geologico" eseguite a tutto il 17 settembre 2021 e costituite da tre (3) sondaggi a carotaggio continuo eseguiti da ditta specializzata appositamente incaricata, con la supervisione dei tecnici incaricati dal Comune di Stresa, geologi Giovanni Capulli e Massimiliano Coretta dello studio CMC di Verbania, pervenuta il 20 settembre 2021 e registrata al protocollo al n. 16751, dalla quale sinteticamente risulta:

- La frana trae origine da:
  - a. Elevata acclività della sponda idrografica destra del torrente;
  - b. Presenza di un livello plurimetrico di terreni incoerenti in corrispondenza del margine superiore della scarpata morfologica;
  - c. Presenza di un ammasso roccioso con una qualità scadente data dall'alternanza di livelli caratterizzati da un elevato grado di fratturazione ed elevato grado di alterazione;
  - d. Presenza di acqua all'interno del sistema di fratturazione e di alterazione dell'ammasso roccioso;
- le seguenti conclusioni:
  1. è possibile la riattivazione della frana con ulteriori crolli e arretramento del ciglio superiore;
  2. permangono le condizioni generali di pericolosità geoidrologiche del settore morfologico interessato dal dissesto dell'11/12 agosto 2021;
  3. data la presenza di fabbricati ed edifici anche destinati alla residenza, è riscontrabile un elevato grado di rischio idrogeologico;
  4. permane il rischio residuo per il sottostante corso d'acqua in ragione di una occlusione dell'alveo attivo;
- e la necessità di definire in concerto con la Regione Piemonte, modalità e competenze per la progettazione di:
  - interventi di messa in sicurezza del settore morfologico e delle strutture residenziali, per stabilizzare il fronte e il corpo di frana;
  - interventi di messa in sicurezza dell'alveo del torrente;
  - adeguato sistema di monitoraggio del corpo di frana.

**Dato atto** che :

le aree già interessate dal movimento franoso sono individuate al NCT :

- 1) al Foglio 7 mapp. 186 con edificio di civile abitazione, foresteria e accessori alla residenza – autorimessa e piscina di proprietà del sig. C. D. A.;
- 2) al Foglio 10 mapp. 350 e 355 con edificio di civile abitazione oltre a pilone della linea funiviaria Stresa Mottarone (antistante l'abitazione) e sostegno della linea di media tensione di proprietà della Soc. Terna di proprietà dei sig.ri B. W. e C. I.;
- 3) al Foglio 10 mapp. 348,180,376,356,181 terreni sistemati a giardino, unica proprietà recintata di proprietà del sig. E. U.;
- 4) al Foglio 10 mappali 351, 1, 2, 325, 346, 347 costituenti la scarpata franata fino al Rio Buco Marcio, inaccessibili;

**Dato atto** del contenuto della suddetta relazione dalla quale emerge il perdurare del potenziale pericolo per persone o cose che giustifica l'adozione di provvedimenti di somma urgenza;

**Ritenuto** - disporre una proroga fino **alle ore 24.00 del 20 gennaio 2022**, per le motivazioni risultanti dalla la "Relazione delle attività a carattere geologico" sinteticamente sopra riportate, anche in relazione ai tempi tecnici minimi necessari per la definizione delle modalità e competenze sia per l'installazione di un sistema di monitoraggio che per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza;

- vietare l'accesso ai mappali 348, 180, 356 (parte) 181 (parte) foglio 10 costituenti un giardino regolarmente condotto e interamente recintato;

**Ritenuto** pertanto ricorrano i presupposti di cui all'art. 54 comma 4 ° del D.lgs 18 agosto 2000 N. 267, Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di attribuzione al Sindaco, quale ufficiale del Governo, l'adozione con atto motivato di provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**Fatti salvi** ed impregiudicati diritti, ragioni ed azioni di terzi;

**Visto** L'art. 54 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e richiamato,

### **ORDINA**

1) L'ordinanza n. 1366 del 12 agosto 2021 è prorogata fino alle ore 24 del 20 gennaio 2022 e pertanto ordina ai sig.ri

C. D. A. proprietario dell'immobile sito in **via Pitoggio n. 6** individuato al NCT al Foglio 7 mappale 186

B. W. e C. I. proprietari dell'immobile sito in **via Pitoggio n. 14** individuato al NCT al Foglio 10 mappali 355 e 350;

lo **sgombero con evacuazione a scopo cautelativo a seguito della notifica della presente ordinanza** degli edifici adibiti ad abitazioni e relative pertinenze **DA PARTE DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI**, per consentire la definizione delle modalità e competenze sia per l'installazione di un sistema di monitoraggio che per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza riguardanti il versante in sponda destra del Rio Buco Marcio interessato dal movimento franoso;

2) Il divieto di accesso al giardino condotto e completamente recintato individuato al foglio 10 mappali **348, 180, – totale - 356 (parte) 181 (parte)– da almeno 10 (dieci) metri a sud del limite del fronte di frana** riportato nella planimetria allegata di proprietà del sig. **E. U.**

**AVVERTE**

fin d'ora che, in caso di inottemperanza al presente ordine, gli alloggi verranno sgombrati coattivamente ricorrendo all'ausilio della Forza Pubblica

**DISPONE**

la notifica del presente atto ai proprietari degli edifici:

sig. C. D. A.;

sig.ri B. W. e C. I.;

sig. E. U.;

Al Responsabile del Servizio gestione del Territorio geom. MARINA RIZZATO affinché provveda, nel più breve tempo possibile, ad avvertire i proprietari dei mappali in premessa indicati e inaccessibili e la soc. Terna, la soc. Funivie del Mottarone (concessionaria) e la Regione Piemonte Settore Trasporti dello stato di fatto degli immobili e manufatti descritti;

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla notifica del presente atto presso il TAR Piemonte, ovvero entro 120 giorni sempre da medesimo termine al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971;

**DISPONE inoltre la trasmissione del presente atto a:**

1. Sua Ecc.za Prefetto del Verbano Cusio Ossola;
2. Albo pretorio comunale;

e per il controllo della sua osservanza a:

Comando Polizia Locale

Stazione dei Carabinieri di Stresa

Lì, 20 settembre 2021

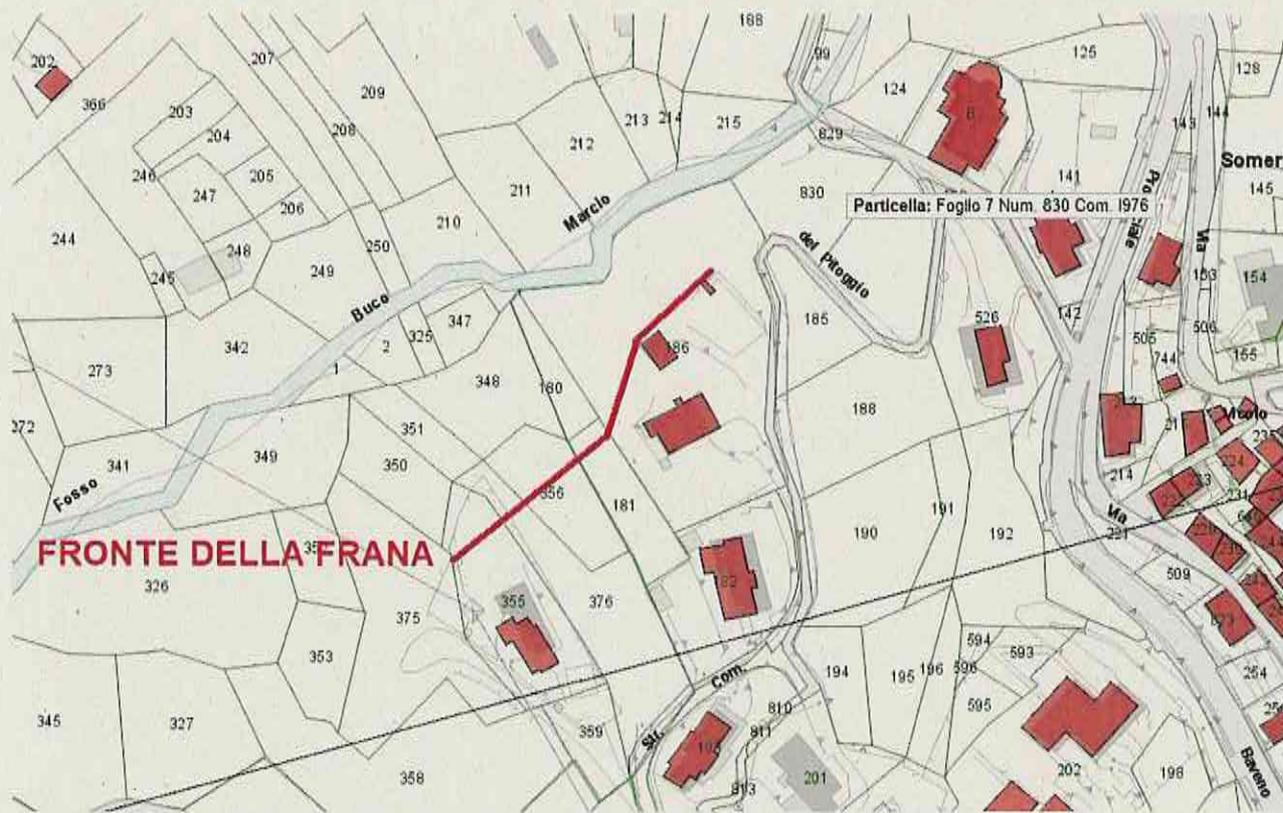


IL SINDACO  
MARCELLA SEVERINO

Unità organizzativa dell'istruttoria: Servizio Gestione del Territorio – Area lavori pubblici;

Responsabile dell'Istruttoria: Geom. Marina Rizzato

Per INFORMAZIONI: Geom. Marina Rizzato tel. 0323 939202 cell. 339 4234540



**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato oggi \_\_\_\_\_  
La presente ordinanza al Sig. \_\_\_\_\_  
Consegnandone copia a \_\_\_\_\_

Il Ricevente

Il Messo Comunale